

Brescia, dote di 274 milioni per il nuovo Ospedale

Sanità

**Nuovo complesso previsto su 60.500 mq
Lavori al via nel 2028**

Michelangelo Bonessa

È uno dei più rilevanti investimenti in sanità pubblica del nord Italia. Il valore dell'opera è pari a 274 milioni di euro, ai quali potranno aggiungersi ulteriori risorse regionali fino a sfiorare il mezzo miliardo. Ieri l'Asst Spedali Civili di Brescia ha presentato al Teatro Grande di Brescia il progetto vincitore del Main Hospital e Children Hospital, tassello centrale del programma che ridisegnerà uno dei maggiori ospedali lombardi.

L'investimento, finanziato dallo Stato e dalla Regione, ripensa completamente l'offerta sanitaria del nosocomio bresciano: «Oggi non presentiamo soltanto un progetto edilizio, ma una visione di sanità che guarda ai prossimi decenni», ha sottolineato Luigi Cajazzo, direttore generale della Asst Spedali Civili di Brescia. «L'Ospedale del Futuro sarà un luogo in cui innovazione tecnologica, qualità della cura, ricerca universitaria e sostenibilità ambientale cresceranno insieme, offrendo ai cittadini un ospedale più efficiente, moderno e capace di rispondere alle nuove sfide della medicina». «È un progetto che non solo rinnova le strutture, ma innova i processi: noi andiamo a creare a nord un'area per l'alta complessità, man mano che si va verso sud si va verso l'ospedale di giorno, quindi l'offerta ambulatoriale», conclude Cajazzo.

L'avvio dei cantieri è previsto nel 2028. Il nuovo complesso, elaborato da Park Associati, Cra-Carlo Ratti Associati e Politecnica Building for Humans, con Openfabric, Dotdotdot, Ec-

kersley O'Callaghan e Studio Mattioli, si svilupperà su 60.500 metri quadrati destinati alle funzioni clinico-tecnologiche e metterà a disposizione oltre 745 posti letto, mantenendo al tempo stesso il patrimonio storico dell'ospedale, che sarà progressivamente rifunzionizzato per ospitare attività accademiche e scientifiche in stretta integrazione con la Facoltà di Medicina dell'Università degli Studi di Brescia.

Il nuovo Main Hospital riprenderà l'impianto radiale dell'attuale complesso, reinterpretandolo attraverso tre bracci interconnessi aperti verso la città. Al piano terra una grande lobby vetrata collegherà l'ospedale a una nuova piazza pubblica, mentre gli spazi interni saranno progettati secondo i principi dell'Healing Architecture. Accanto sorgerà il nuovo Children Hospital, organizzato in tre corpi cilindrici immersi nel verde, con terrazze e corti interne concepite come giardini terapeutici. Un elemento distintivo dell'intero progetto sarà il CareRing, un anello paesaggistico di oltre un chilometro che separerà i flussi logistici da quelli sanitari, integrando mobilità, spazi pubblici e aree verdi in un sistema continuo.

La sostenibilità rappresenta un altro asse strategico dell'intervento. La struttura ibrida in legno e acciaio consentirà di ridurre l'impronta carbonica e di velocizzare la costruzione, mentre la modularità dell'edificio permetterà futuri adeguamenti senza interventi invasivi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

